

in ogni caso, entro la fine del 2012, alla definizione di tali criteri tecnici, in modo che Sogin S.p.A. possa a sua volta avviare le procedure di sviluppo progettuale del Deposito Nazionale e consultazione, come previsto dal decreto legislativo n.31/2010 e s.m.i..

Ad agosto 2012, ISPRA ha risposto comunicando che avrebbe proceduto all'elaborazione dei criteri entro il 30 dicembre 2012 e che, al fine di garantire un processo quanto più possibile rigoroso e trasparente, intendeva sottoporre l'elaborato ad una revisione internazionale da parte della IAEA e ad una consultazione da parte dei diversi soggetti ed istituzioni nazionali interessati. Nell'ambito delle attività di predisposizione dei criteri ISPRA ha sentito Sogin in qualità di esperto del territorio nazionale.

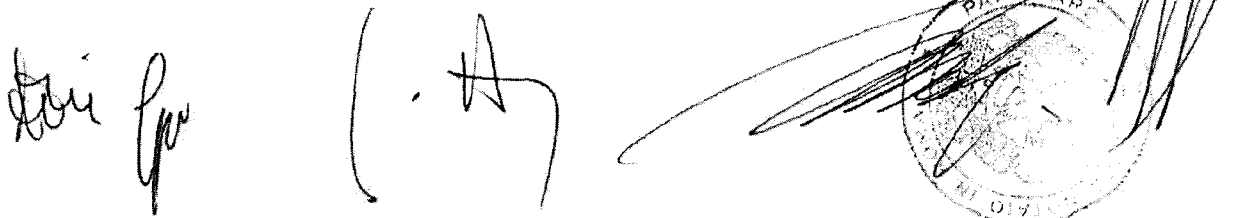
Il ritardo accumulatosi nella emissione dei criteri per la selezione delle aree potenzialmente idonee non ha consentito il completamento delle attività previste per il 2012.

Nel dettaglio comunque Sogin ha continuato ad effettuare tutte le attività propedeutiche al seminario nazionale che non necessitassero della preventiva conoscenza dei criteri ed in particolare:

- completamento della predisposizione del progetto concettuale del Parco Tecnologico e del Deposito Nazionale e avvio del progetto preliminare da presentare al seminario nazionale;
- prosecuzione degli approfondimenti della scala di dettaglio dei dati territoriali;
- stima preliminare dell'inventario dei rifiuti nazionali;
- prosecuzione delle attività legate alla comunicazione sui rifiuti radioattivi con particolare attenzione ai rifiuti non energetici.

Il Piano industriale

In data 12 dicembre 2012 è stato approvato il nuovo piano quinquennale 2012-2016 che aggiorna il Piano industriale 2011-2015, che era stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nel luglio 2011, in base alle seguenti considerazioni:

The image shows three handwritten signatures in black ink. The first signature on the left is stylized and appears to be 'Sogin'. The second signature in the middle is a simple, bold 'A'. The third signature on the right is more complex and cursive. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text 'PAP. 24 APR.' at the top and 'MI. 1010' at the bottom. The center of the stamp is heavily crossed out with multiple diagonal and horizontal lines.

- nuove disposizioni legislative, specie quelle volte all'accelerazione degli iter autorizzativi delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari;
- riavvio dei trasporti del combustibile nucleare;
- attuazione del programma Global Threat Reduction Initiative (GTRI) di rimpatrio di alcune materie nucleari negli USA;
- sviluppi organizzativi intervenuti nel corso del 2012.

Ipotesi fondamentali all'attuazione del piano stesso sono:

- stoccaggio temporaneo dei rifiuti sui siti fino al conferimento al deposito nazionale;
- ottenimento nei tempi previsti delle autorizzazioni ai Progetti Particolareggiati e ai Piani Operativi previsti nei decreti di autorizzazione alla disattivazione;
- ottenimento in tempi brevi dei criteri di localizzazione del deposito nazionale, come anticipato dal MiSE;
- mitigazione delle criticità esogene a Sogin, che possono essere causa di scostamenti programmatici, soprattutto nel processo di committenza, nella progettazione, nella esecuzione delle attività in sito.

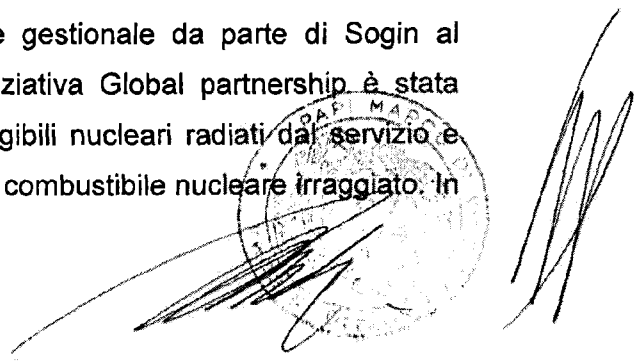
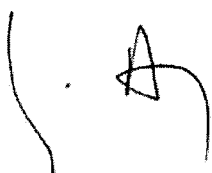
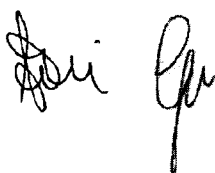
Si ricorda che il nuovo piano pluriennale sarà il riferimento per le attività della Sogin e costituirà la base per la definizione, da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, del nuovo sistema di regolazione quadriennale 2013-2016.

Le attività di mercato

Per l'attività di mercato, si segnala che essa è focalizzata esclusivamente sull'assistenza tecnica e gestionale al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global partnership, nell'ambito dell'Accordo di cooperazione tra il Governo italiano e quello russo (legge 165/2005).

Sogin ha trasferito le altre attività di mercato, principalmente consulenza nucleare, alla controllata Nucleco.

Nel 2012, l'attività di assistenza tecnica e gestionale da parte di Sogin al Ministero dello Sviluppo Economico sull'iniziativa Global partnership è stata finalizzata allo smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dal servizio e alla gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato. In



particolare,—sono continuate le attività connesse alla realizzazione di un impianto per il trattamento e stoccaggio temporaneo dei rifiuti radioattivi presso il sito di Andreeva Bay.

Inoltre è stato completato il terzo contratto di consulenza a beneficio di AREVA-Eurodif per l'esecuzione di attività di studio e progettazione finalizzata al *decommissioning* dell'impianto Georges Besse I di arricchimento dell'uranio di proprietà di Eurodif situato presso il sito di Tricastin. Tale attività ha gettato le basi anche per un più ampio coinvolgimento Sogin nel programma di smantellamento fisico dell'impianto Georges Besse I di Eurodif, negli anni a venire.

La Società controllata Nucleco

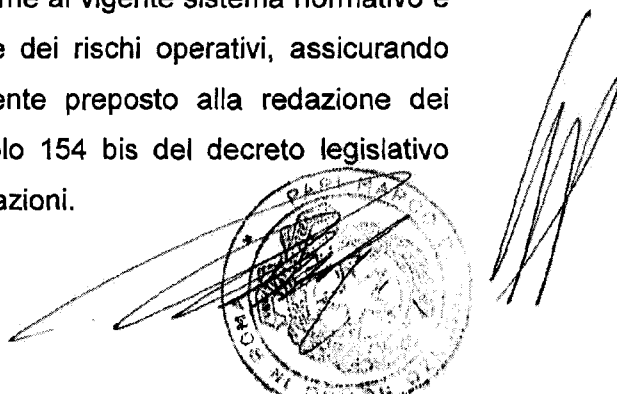
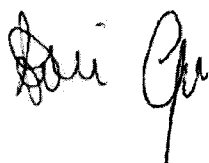
Nucleco opera nella gestione dei rifiuti radioattivi sia attraverso gli impianti di proprietà di ENEA siti nel Centro Ricerche della Casaccia in località S. Maria di Galeria (Roma) sia con impianti, apparecchiature e sistemi propri, ubicati presso lo stesso Centro o nei cantieri temporanei attrezzati presso i siti dei propri clienti.

Il capitale di Nucleco SpA risulta, al 31 dicembre 2012, così detenuto:

- Sogin SpA: 60%,
- ENEA: 40%.

Il Collegio sindacale, per Statuto, ha la responsabilità del controllo contabile e Sogin, su base volontaria, ha affidato alla società Deloitte & Touche la revisione contabile del Bilancio d'esercizio.

Poiché Nucleco è soggetta a direzione e coordinamento di Sogin, nell'ambito di detti poteri, quest'ultima ha richiesto, attraverso un esplicito atto di indirizzo, che Nucleco garantisca la produzione di idonea documentazione volta a dare evidenza della coerenza delle procedure interne al vigente sistema normativo e dell'esecuzione della valutazione e gestione dei rischi operativi, assicurando inoltre pieno supporto all'azione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'articolo 154 bis del decreto legislativo 58/1998 e successive modificazioni ed integrazioni.



Nell'esercizio 2012, i rapporti intercorsi con la controllante, oltre a quelli di natura contrattuale per le attività di servizio rese a Sogin, hanno riguardato anche il supporto ricevuto nelle aree di staff, regolato da apposito contratto di servizio.

Dalla sua costituzione, avvenuta nel maggio 1981¹, ad oggi, Nucleco ha sviluppato processi e tecnologie idonei per la gestione dei rifiuti radioattivi, nel rigoroso rispetto della sicurezza e dell'ambiente e garantendo la massima affidabilità.

Per quanto riguarda le installazioni, nel corso del 2012 è stato ridefinito, per il triennio 2012-2014, il programma di attuazione delle condizioni riportate nel Nulla Osta all'esercizio del Complesso Nucleco e sono state eseguite tutte le azioni previste per la prima annualità, con invio della relativa documentazione tecnica di riferimento all'ISPRA.

Nucleco ha chiuso l'esercizio 2012 con un valore della produzione pari a 16,3 milioni di euro (14,3 milioni nel 2011) ed un utile al netto delle imposte di 0,6 milioni di euro (1 milione nel 2011). Il margine operativo lordo ha registrato un valore di circa 1 milione di euro (0,7 milioni nel 2011).

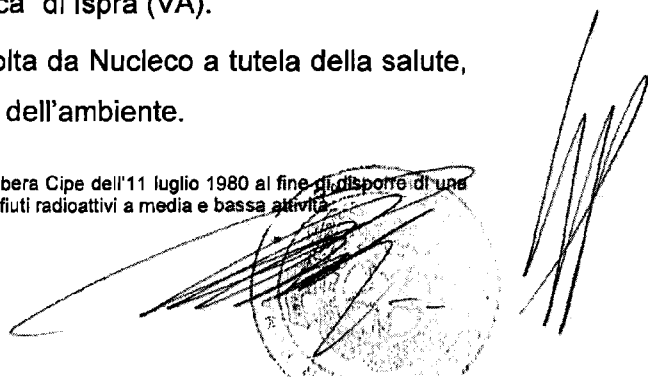
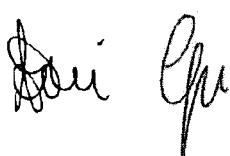
Il 27 marzo 2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il progetto di Bilancio 2012 e l'8 maggio 2013 è stato approvato dall'Assemblea degli azionisti il Bilancio 2012.

Ai fini della definizione dei ruoli e ripartizione delle responsabilità tra Enea e Nucleco per l'esercizio del complesso degli impianti e dei depositi, in coerenza con il Nulla Osta all'esercizio, il 14 giugno 2012 è stato attuato un nuovo assetto procuratorio, notificato all'ISPRA il 5 settembre 2012, che ha apportato ulteriori affinamenti e specificazioni rispetto al precedente.

Il programma di attività dei prossimi anni si fonda prevalentemente, ma non esclusivamente, sulle attività svolte per Sogin ed Enea, con crescenti potenzialità verso il "Centro comune di ricerca" di Ispra (VA).

Va infine sottolineata la continua attività svolta da Nucleco a tutela della salute, della sicurezza sul lavoro ed alla protezione dell'ambiente.

¹ La costituzione della società Nucleco fu determinata con la delibera Cipe dell'11 luglio 1980 al fine di disporre di una struttura operativa idonea a eseguire il servizio di gestione dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività.



Le attività per Sogin e ENEA

La maggior parte delle attività di Nucleco sono state svolte nell'ambito del programma di *decommissioning*, sviluppato da Sogin per le centrali nucleari di produzione dell'energia elettrica e per gli impianti del ciclo del combustibile. Queste attività riguardano la caratterizzazione, il trattamento, il condizionamento e la custodia dei materiali e dei rifiuti radioattivi (limitatamente all'impianto di Casaccia), la bonifica di aree e parti di impianto per gli altri e i servizi di supporto operativo al *decommissioning*, anche in tema di progettazione e sicurezza soprattutto il monitoraggio radiologico durante le attività di disattivazione.

Analoghe attività di gestione dei rifiuti radioattivi e di supporto operativo sono state svolte per conto di ENEA presso il Centro Ricerche della Casaccia.

Si ricorda che Nucleco è l'operatore nazionale designato dalla Convenzione con ENEA² per l'espletamento del "Servizio integrato" di trattamento, condizionamento e stoccaggio di lungo termine dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività e sorgenti radioattive prodotte nel Paese da attività industriali, di ricerca e medico-sanitarie.

Il Servizio integrato è coordinato da ENEA, che acquisisce il titolo di proprietà dei rifiuti condizionati e quindi la responsabilità della loro custodia definitiva.

Nucleco è autorizzata in conformità all'articolo 31 del decreto legislativo 230/1995 alla raccolta di rifiuti radioattivi prodotti sul territorio nazionale nell'ambito del Servizio integrato.

Nucleco effettua inoltre, a livello nazionale, la messa in sicurezza dei preparati radiferi utilizzati nella terapia medica nonché la bonifica di siti destinati ad attività di ricerca o di deposito.

² La delibera Cipe del 1 marzo 1985 ha attribuito all'ENEA la responsabilità della raccolta dei rifiuti radioattivi a media e bassa attività nonché la realizzazione e la gestione dei relativi depositi temporanei. Il Cda dell'ENEA, con deliberazione assunta nella riunione del 4 giugno 1986, ha approvato la istituzione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Con la Convenzione stipulata il 15 giugno 1989, e rinnovata il 2 agosto 2011, a seguito dell'emissione del Nulla osta del 15 aprile 2010, ENEA ha affidato a Nucleco l'esecuzione delle prestazioni relative all'attuazione del Servizio Integrato di gestione dei rifiuti a media e bassa attività provenienti da attività medico-sanitarie, di ricerca scientifica e tecnologica e da altre attività non elettriche. Inoltre il decreto legislativo n. 52 del 6 febbraio 2007, di "attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane" stabilisce che "il Servizio integrato garantisce tutte le fasi del ciclo di gestione delle sorgenti non più utilizzate quali la predisposizione al trasporto, la caratterizzazione, l'eventuale trattamento condizionamento e il deposito provvisorio. Il gestore del Servizio integrato è l'ENEA".



Le operazioni compiute verso i Soci riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi. Esse sono condotte in gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle stesse condizioni che sarebbero applicate fra parti indipendenti. In ogni caso, tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse di Nucleco.

Le attività per clienti diversi dai Soci

Nucleco, in base ad un accordo quadriennale del 2010 le cui attività termineranno nei primi mesi del 2014, fornisce servizi per attività di laboratorio presso il "Centro comune di ricerca" di Ispra (VA) ed assolve efficacemente alle necessità del Centro stesso.

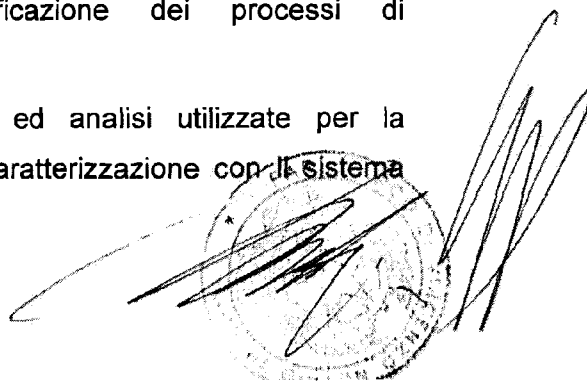
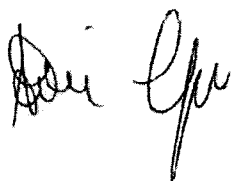
Nel corso del secondo semestre 2013 è prevista l'indizione della nuova gara per il proseguimento delle suddette attività. La gara sarà probabilmente organizzata in lotti come la precedente. Nucleco valuterà l'opportunità di partecipazione a più lotti, compatibilmente con i limiti e le condizioni dettate dal predetto Centro di Ispra.

Ai fini della gestione in sicurezza delle sorgenti ad alta attività e delle sorgenti orfane, attività regolata in base al decreto legislativo del 6 febbraio 2007, n. 52, e svolta nell'ambito del Servizio integrato, Nucleco ha definito con ENEA le caratteristiche tecniche ed economiche di un servizio di gestione delle grandi sorgenti. Nucleco è comunque già oggi in grado di offrire sul mercato soluzioni alternative che prevedono la cessione all'estero di tali sorgenti.

Ricerca e sviluppo

Nucleco è una società operativa a forte valenza industriale, per cui le attività di ricerca e sviluppo sono limitate ed essenzialmente mirate a generare *know-how*, per l'ampliamento dei servizi offerti ed asset industriali per il continuo miglioramento dell'efficacia dei processi applicati e delle condizioni di sicurezza. Da questo punto di vista risultano rilevanti le attività di Nucleco inerenti la caratterizzazione radiologica e la qualificazione dei processi di condizionamento.

Le metodologie e le metodiche di misura ed analisi utilizzate per la progettazione ed esecuzione delle attività di caratterizzazione con il sistema



NIWAS (*Nucleco Integrated Waste Assay System*), basato su un sistema integrato di tecniche di misura NDA (*Non Destructive Assay*) e DA (*Destructive Assay*), sebbene siano ormai consolidate e riconosciute a livello internazionale, sono oggetto di continuo sviluppo al fine di rendere il sistema adeguato alle nuove esigenze e richieste del mercato, risultando un elemento prezioso e qualificante per l'acquisizione di nuovi lavori. Grazie a dette metodologie, Nucleco è l'unico soggetto nazionale in grado di svolgere queste attività a livello industriale.

Struttura organizzativa

L'organizzazione operativa di Nucleco non ha subito variazioni nel corso del 2012, tuttavia, un fatto rilevante ai fini organizzativi è stato il rinnovo del Consiglio di Amministrazione, che ha determinato una variazione dell'assetto di vertice della società.

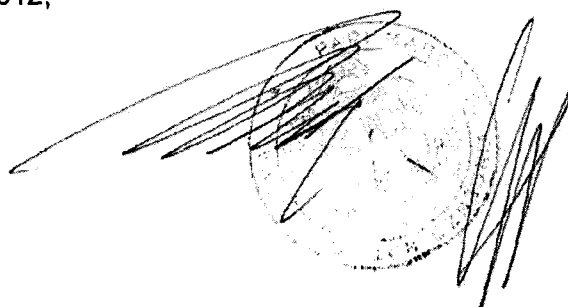
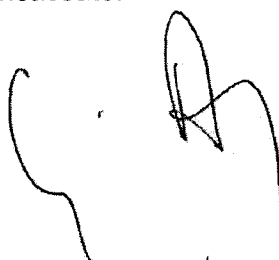
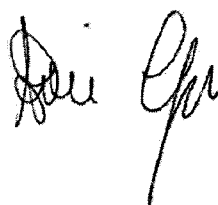
La finanza aziendale

Le risorse finanziarie disponibili al 31 dicembre 2012 ammontano a circa 195 milioni di euro rispetto ai circa 164 milioni al 31 dicembre 2011.

La copertura del fabbisogno di cassa della commessa nucleare è stata assicurata dall'AEEG sulla base del piano finanziario trasmesso da Sogin e successivamente aggiornato nel corso dell'anno. L'AEEG, sulla base delle richieste della Società, ha dato mandato alla Cassa conguaglio per il settore elettrico (CCSE) di erogare a Sogin:

- 20 milioni di euro ad aprile 2012, 15 milioni di euro a maggio 2012 e 40 milioni di euro a giugno 2012, delibera 115/2012;
- 40 milioni di euro a luglio 2012 e 20 milioni di euro a settembre, delibera 268/2012;
- 15 milioni di euro ad ottobre 2012, 10 milioni di euro a novembre 2012 e 15 milioni di euro a dicembre 2012, delibera 383/2012;

Tutte le somme sono state incassate.



La copertura del fabbisogno di cassa della commessa Global partnership, invece, è stata assicurata con una erogazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico di circa 66,1 milioni di euro.

Nel 2012, la gestione della liquidità ha generato circa 4,4 milioni di euro di interessi attivi (3,9 milioni nel 2011) raggiungendo un rendimento medio complessivo del 3,0% (2,4% nel 2011), superiore al tasso medio annuo dell'Euribor ad un mese, attestatosi allo 0,3% (1,2% nel 2011).

In tema di "Tesoreria statale" per le società non quotate e totalmente possedute dallo Stato (disposta dall'articolo 18 del decreto legge 78/2009, convertito in legge il 3 agosto 2009, ed il cui regolamento attuativo è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale del 1 aprile 2010), è proseguito il monitoraggio sui conti correnti bancari della Sogin da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso dell'anno sono state poste in essere operazioni di copertura dal rischio cambio dei principali impegni in valuta estera.

La responsabilità sociale

A luglio 2012 il Consiglio di Amministrazione di Sogin ha approvato il Bilancio di Sostenibilità³ al 31.12.2011 raggiungendo, per la prima volta, il livello di applicazione GRI-A+, il rating di trasparenza più elevato nella rendicontazione agli stakeholder previsto dalle linee guida di riferimento.

Il Bilancio di Sostenibilità è predisposto in conformità alle linee guida GRI-G3.1, definite nel 2011 dal *Global Reporting Initiative*, ed in conformità allo standard

3 Il Bilancio di Sostenibilità è stato pubblicato coerentemente con le scelte aziendali in materia di rendicontazione e trasparenza verso i suoi Stakeholder. Il concetto di "sostenibilità" sottolinea, oltre l'impegno di Sogin a svolgere responsabilmente le sue attività, anche quello a realizzare una "società più sostenibile", in cui:

- la sicurezza sia garantita a tutti i cittadini e le popolazioni locali;
- l'ambiente sia salvaguardato;
- le generazioni future siano tutelate.

Il documento offre una panoramica complessiva dell'organizzazione e contiene informazioni circa i principali fatti della gestione, le strategie, il sistema di *governance*, le relazioni con gli *stakeholder* e un'analisi delle performance economico-finanziarie, sociali e ambientali del gruppo Sogin. I risultati al 31 dicembre 2012 e le principali informazioni relative al primo semestre 2013 sono confrontati con quelle dei due anni precedenti. Nel documento sono peraltro pubblicati i dati quali-quantitativi sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sia convenzionale che radiologica, e quelli risultanti dalla rete di sorveglianza ambientale attraverso le analisi radiologiche effettuate sulle matrici alimentari, ambientali e attraverso l'analisi delle formule di scarico. Si segnala che, come negli anni precedenti, i valori rilevati per il 2012 rientrano ampiamente entro i limiti di legge con effetti irrilevanti dal punto di vista radiologico.

AA1000 Account Ability Principles Standard 2008, emanato dall'Institute of Social and Ethical Accountability.

Il Bilancio di Sostenibilità è un documento ufficiale, approvato dal Consiglio d'Amministrazione ed attestato dalla Società di revisione KPMG, che viene pubblicato annualmente sul sito internet della Società, per essere a disposizione di tutti i soggetti interessati.

Con la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Sogin rendiconta le performance economiche, sociali e ambientali e si allinea alle migliori pratiche nazionali e internazionali.

Nel documento, inoltre, sono riportati i dati relativi alla quantità di rifiuti radioattivi presenti in ogni sito suddivisi per categoria e i dati e le informazioni più significative riferiti all'attività di gestione dei rifiuti radioattivi della controllata Nucleco Spa.

Per consentire a tutti i soggetti interessati di esprimere il proprio giudizio circa la rispondenza del Bilancio di Sostenibilità ai principi di garanzia e qualità delle informazioni fornite e per ricevere suggerimenti utili per chiarire e migliorare i contenuti delle prossime edizioni del Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto un apposito questionario scaricabile dal sito internet della società ed è disponibile un indirizzo e-mail dedicato ai suggerimenti e alle opinioni sul Bilancio di Sostenibilità.

Anche nel 2012 è continuato il processo di *stakeholder engagement*⁴, un processo strutturato e continuo di coinvolgimento degli interlocutori di un'organizzazione ritenuti strategici per il raggiungimento degli obiettivi aziendali e per una corretta gestione delle attività istituzionali.

⁴ Sogin ha sviluppato questo processo in considerazione dell'alto valore economico, sociale e ambientale delle attività che svolge.

La sua implementazione è raccomandata anche dagli organismi internazionali del settore nucleare: dall'IAEA-ONU, dal NEA-OCSE e dall'EURATOM-UE. Nello sviluppo di un processo di *engagement* queste organizzazioni individuano una modalità per conoscere a fondo l'ambiente di riferimento in cui una società opera, che semplifica la comprensione e la gestione dei rischi generati da eventuali disallineamenti fra interessi e aspettative reciproci e sostiene la reputazione e la leadership in ambienti complessi e, spesso, mutevoli.

Per Sogin, sviluppare e sostenere una reputazione basata sulla vicinanza degli interessi reciproci e sulla sua affidabilità è un elemento strategico per supportare l'avanzamento delle attività, non solo in un'ottica di perfezionamento delle politiche e dei processi aziendali che sostengono e caratterizzano la relazione con lo stakeholder coinvolto, ma anche contribuendo a identificare e generare un clima di fiducia e consenso indispensabile per proseguire le attività di bonifica ambientale dei siti nucleari.

Infatti Sogin ha proseguito e consolidato il processo di coinvolgimento delle imprese locali e delle loro rappresentanze territoriali, riconoscendo il loro ruolo strategico per il sistema Sogin, sia per il contributo che danno allo svolgimento delle attività, in qualità di fornitori di servizi ed esecutori di opere, sia in quanto parte del tessuto socio-economico delle comunità locali dei territori di riferimento.

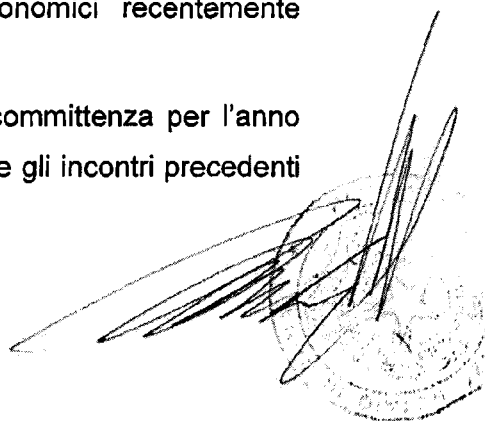
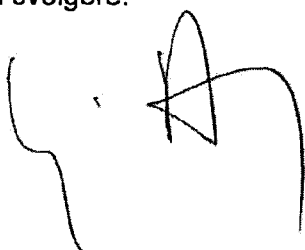
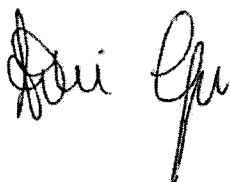
Ad oggi, il programma di attività è stato sviluppato attraverso il perfezionamento e l'attuazione di 16 protocolli d'intesa, rispettivamente con 14 associazioni territoriali delle imprese di Confindustria, ANCE, ConfAPI, Lega delle Cooperative e ConfCooperative, delle sette province in cui Sogin svolge le proprie attività, con Assital, l'Associazione nazionale costruttori d'impianti, e con l'OICE, l'Associazione delle organizzazioni italiane di ingegneria, architettura e consulenza tecnico-economica.

Attività istituzionale e rapporti con il territorio

Nel corso del 2012 si sono attuate le azioni informative, di assistenza e coinvolgimento previste dai protocolli d'intesa e, periodicamente, si sono organizzati degli incontri per verificarne lo stato di attuazione e programmare le iniziative da svolgere in partnership.

Nel 2012, attraverso la diffusione semestrale di newsletter informative, sono stati valorizzati sia il nuovo posizionamento strategico di Sogin nel campo delle bonifiche ambientali sia i risultati raggiunti nel 2011 in termini di volumi di attività di smantellamento, ordini emessi e gare espletate, confrontandoli con le performance dell'anno precedente. Con la newsletter, inoltre, si sono veicolate notizie sulla semplificazione delle procedure di qualificazione promuovendo, ulteriormente, lo strumento dell'elenco operatori economici recentemente introdotto.

Dopo essere stati illustrati alle associazioni i piani di committenza per l'anno 2012, si sono attuate le azioni mirate concordate durante gli incontri precedenti per programmare le iniziative da svolgere.



Fra queste, si sono organizzati degli incontri *one to one* fra le imprese appartenenti alle diverse associazioni, con un profilo di attività coerente con le commesse previste nel piano di committenza, e la funzione Acquisti e Appalti per assisterle nel percorso di qualificazione.

Il 10 maggio 2012 Sogin, in qualità di associato, ha partecipato all'Assemblea dell'Unione industriali di Roma.

A partire dalla fine del 2011, Sogin ha esteso il suddetto processo di *stakeholder engagement* anche alle organizzazioni sindacali territoriali⁵, riconoscendo il loro ruolo strategico per lo sviluppo della Società e del Gruppo Sogin e per la realizzazione della sua missione, ruolo che va oltre la rappresentanza dei lavoratori.

Con quanto sopra attuato si prosegue nello sviluppo di un modello di funzionamento basato sulla gestione integrata delle relazioni esterne diretto a sostenere il nuovo posizionamento strategico e il raggiungimento degli obiettivi istituzionali della Società.

A maggio 2012, a Bosco Marengo, a Rotondella e a Roma, Sogin ha organizzato tre workshop di coinvolgimento, ai quali hanno partecipato i rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali e le Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) di Sogin e di Nucleco, per individuare soluzioni e iniziative, anche da sviluppare in partnership, dirette a sostenere il posizionamento strategico, il sistema relazionale e le politiche di sostenibilità e responsabilità sociale di Sogin e del Gruppo.

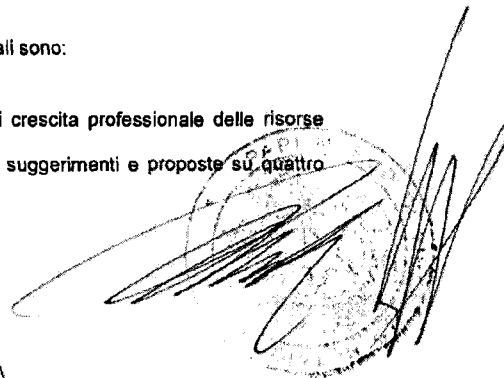
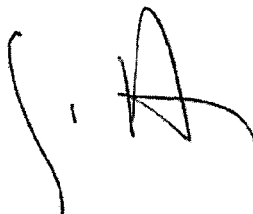
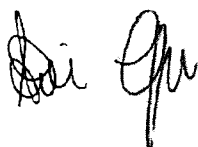
Le informazioni raccolte durante i workshop sono state elaborate, inviate tramite e-mail ai rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali e integrate con i feedback ricevuti.

⁵ Gli obiettivi del processo di coinvolgimento delle organizzazioni sindacali territoriali sono:

- sviluppare nuove relazioni basate su un rapporto di partnership;
- innovare e supportare la gestione delle relazioni industriali;
- identificare soluzioni e iniziative, da sviluppare in partnership, in termini di crescita professionale delle risorse umane, di nuova occupazione e di ampliamento del benessere aziendale.

I partecipanti, suddivisi in gruppi di lavoro coordinati hanno discusso e fornito suggerimenti e proposte su quattro tematiche:

- "Sostenibilità, ambiente, salute e sicurezza";
- "Formazione e Sviluppo delle risorse umane";
- "Pari opportunità ed Age management";
- "Volontariato d'impresa e People care".



A conclusione del percorso di confronto e proposta, le informazioni sono state sistematizzate in un protocollo d'intesa sulla "Sostenibilità e la Responsabilità Sociale d'impresa" da perfezionare con le OO.SS. Nazionali

Nell'ambito delle predette attività di *Stakeholder Engagement*, dal 13 al 16 novembre 2012, si è svolto il *Road Show 2012*, il ciclo di conferenze territoriali, giunto alla seconda edizione, che rappresenta la più importante iniziativa di informazione che Sogin rivolge ai territori e a tutti i suoi *stakeholder*.

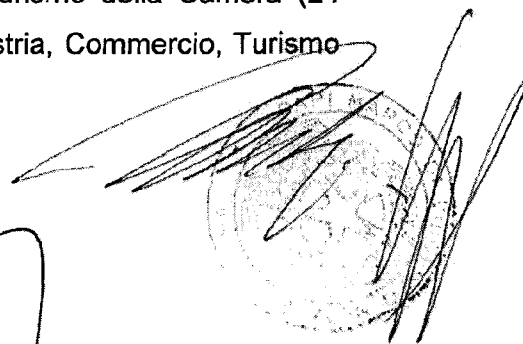
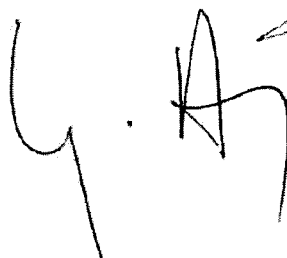
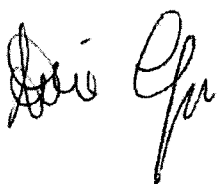
Nelle quattro conferenze di Trino, Caorso, Rotondella e Latina, Sogin ha incontrato oltre 450 persone, tra rappresentanti delle Istituzioni, delle Associazioni imprenditoriali, delle Organizzazioni sindacali, dei fornitori, delle imprese e delle Associazioni culturali dei territori. All'edizione di quest'anno, inoltre, ha partecipato una rappresentanza di giovani neoassunti presso i siti coinvolti.

Durante gli incontri sono stati presentati, oltre ai risultati del 2011, l'andamento positivo del 2012, superando le aspettative annunciate nella precedente edizione del *Road Show*, e il programma delle prossime attività di bonifica dei siti nucleari. Sono state, inoltre, illustrate le ricadute economico sociali sui territori, derivanti sia dal coinvolgimento delle imprese locali che dagli impatti occupazionali, e i principali dati in termini di performance ambientali e di sicurezza.

Le principali informazioni presentate durante le conferenze sono state diffuse presso l'opinione pubblica locale mediante comunicati stampa e interviste sui media.

Per quel che riguarda le attività di relazioni istituzionali, si segnalano i seguenti eventi:

- audizioni dell'Amministratore Delegato, Ing. Nucci, presso la 10^a Commissione Attività Produttive, Commercio e Turismo della Camera (24 gennaio 2012) e presso la 10^a Commissione Industria, Commercio, Turismo del Senato (10 e 25 luglio 2012);



- illustrazioni da parte del vertice aziendale delle attività di Sogin ai Ministri dello Sviluppo Economico (10 gennaio 2012) e dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (23 marzo 2012);
- sopralluoghi della Commissione bicamerale d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti svoltisi presso la Centrale di Latina (17 maggio 2012), il sito di Casaccia (21 giugno 2012) e la Centrale del Garigliano (9 ottobre 2012);
- tavoli della trasparenza con la Regione Campania (febbraio, marzo e novembre 2012);
- tavoli tecnici presso le Regioni Piemonte (maggio e novembre 2012), e Basilicata (maggio 2012)
- cabina di regia con la Regione Piemonte (dicembre 2012);
- cabine di regia con la Regione Basilicata (marzo, aprile, maggio e ottobre 2012);
- incontri periodici con le Regioni Campania, Lazio, Piemonte, Emilia Romagna e Basilicata, Province e Comuni di riferimento e Arpa (Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente) competenti.

Attività internazionali

Nel corso del 2012 Sogin ha operato a diversi livelli sullo scenario internazionale, fornendo il proprio contributo ad iniziative ritenute strategiche per la società.

Sogin è intervenuta a circa 40 eventi internazionali, principalmente organizzati su iniziativa dell'IAEA, dell'*Organisation for Economic Co-operation and Development* (OECD), dell'*European Nuclear Energy Forum* (ENEF) e della Commissione Europea.

Nel 2012, Sogin ha partecipato all'iniziativa *National Programmes* (NAPRO) dell'ENEF, contribuendo alla stesura delle linee guida per la redazione dei "Piani Nazionali di Gestione dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile Esauroito", previsti dall'art. 5 della direttiva EURATOM/70/2011.

L'impegno di Sogin sui temi della direttiva EURATOM/70/2011 ha condotto

all'organizzazione del primo "*European Commission - Sogin Meeting*" (tenutosi il 15 giugno 2012, al quale hanno partecipato anche rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Istituto Superiore di Sanità e alla quale è intervenuta la dott.ssa Ute Blohm-Hieber del Directorate Generale "Energia" della Commissione Europea) e all'invito degli esperti Sogin a partecipare ai workshop organizzati dalla Commissione Europea per supportare gli Stati membri nell'implementazione della direttiva.

La redazione delle linee guida si è conclusa a novembre 2012 con un testo condiviso dai rappresentanti di tutte le maggiori agenzie e società europee coinvolte nelle bonifiche ambientali e nella gestione dei rifiuti radioattivi. La Commissione ha invitato i redattori delle linee guida, compresa Sogin, a collaborare con i rispettivi governi nei prossimi atti volti a dare attuazione alla direttiva.

E', inoltre, proseguito l'impegno di Sogin all'interno dell'*European Nuclear Energy Forum* tramite i suoi rappresentanti all'interno dei gruppi di lavoro "*Risk*" e "*Transparency*". Sogin partecipa attualmente al dibattito in corso sulla ridefinizione del ruolo e degli assetti dell'organizzazione, giunta al suo sesto anno di attività.

Il 21 e il 22 maggio Sogin e Nucleco hanno partecipato alla 7ª riunione plenaria di ENEF, cui ha partecipato anche il Commissario Europeo all'Energia, Gunther Oettinger, illustrando le proposte che intenderebbe portare in Commissione Europea in materia di sicurezza (*safety*), mentre rappresentanti Sogin hanno preso parte alla prima riunione congiunta dei gruppi di lavoro ENEF tenutasi a Lussemburgo il 19 Dicembre 2012.

In ambito IAEA dal 14 al 23 maggio, Sogin ha partecipato al *4th Review Meeting* delle parti contraenti della "*Joint Convention on the Safety of Spent Fuel Management and on the Safety of Radioactive Waste Management*", tenutosi a Vienna. Avendo collaborato alla stesura del rapporto nazionale italiano, Sogin è stata invitata a partecipare per supportare la delegazione italiana durante il *question time* seguito alla presentazione del rapporto italiano.

A Novembre Sogin ha partecipato all'avvio del progetto DRIMA (*Decommissioning Risk Management*) volto a raccogliere le esperienze dei



partecipanti sulla gestione dei rischi di natura non tecnica nel campo delle bonifiche dei siti nucleari e della gestione dei rifiuti radioattivi. L'obiettivo è individuare le *best practice* sulla gestione del rischio per fornire un quadro di suggerimenti diretto a migliorare le prestazioni complessive dei progetti sviluppati nei vari stati membri.

Nel 2012, inoltre, Sogin ha partecipato:

- al gruppo di lavoro IAEA *"Practical illustration and use of the Safety Case Concept in the Management of Near Surface Disposal"* (PRISM), che ha l'obiettivo di sviluppare una metodologia per l'uso del *"Safety Case"* per tutto il ciclo di vita dei depositi sub-superficiali;
- al gruppo di lavoro IAEA *"Geological Safety"* (GEOSAF), che ha l'obiettivo di sviluppare un progetto internazionale per dimostrare la sicurezza dello smaltimento geologico dei rifiuti radioattivi;
- al *"Technical Meeting to Provide feedback on the proposed new revisions to the IAEA's decommissioning safety standards"*;
- al *"Technical Meeting to discuss human intrusion and future human actions in relation to Disposal of radioactive waste"*;
- al meeting del progetto *"PRIS - Power Reactors Information System"*, di cui Sogin è il gestore per l'Italia;
- all'avvio del progetto *Constraints on the Implementation of Decommissioning and Environmental Remediation (CIDER)*, volto a valutare i principali impedimenti di natura non tecnica ai programmi di decommissioning e bonifiche ambientali.

In ambito OECD, dal 22 al 26 ottobre, Sogin ha partecipato al 13° *Forum on Stakeholders' Confidence*. L'incontro annuale ha l'obiettivo di condividere le principali esperienze relative alle ricadute economiche, sociali ed ambientali sui territori derivanti dalle bonifiche dei siti nucleari e dalla gestione dei rifiuti radioattivi. In particolare, il Forum esplora le caratteristiche di un coinvolgimento efficace delle comunità locali in generale, ed in particolare sui processi decisionali di localizzazione, costruzione ed esercizio dei sistemi di gestione dei

Three handwritten signatures are visible at the bottom of the page. To the right of the signatures is a circular official stamp, partially obscured by the ink of the signatures.

rifiuti radioattivi.

La Sogin, inoltre, partecipa ai lavori del *"Working Party for Decommissioning and Dismantling"* (WPDD) dell'OECD, che ha l'obiettivo di sviluppare analisi delle normative, delle strategie e dei regolamenti in materia di *decommissioning* e gestione dei rifiuti radioattivi, nonché al *"Technical Advisory Group"* (TAG), e del *"Decommissioning Cost Estimate Group"* (DCEG), nell'ambito del predetto WPDD.

Il 17 luglio presso l'Ambasciata della Repubblica Slovacca si è svolto il primo *"Workshop Italo-Slovacco"* organizzato da Sogin in collaborazione con la stessa Ambasciata, con la camera di commercio Italo-Slovacca e con il Consorzio Italo-Slovacco per l'industria energetica. Al *workshop* hanno partecipato oltre 70 rappresentanti delle realtà politiche industriali dei due Paesi.

Dal 24 al 26 ottobre, l'Amministratore Delegato, si è recato in Russia per una serie di incontri con imprese impegnate nel campo del *decommissioning*. Durante la visita, l'Amministratore Delegato ha proposto di avviare nuovi progetti di collaborazione, in particolare per lo scambio delle esperienze nel campo delle bonifiche dei siti e delle installazioni nucleari.

Attività contrattuale e disciplina di riferimento

L'anno 2012 è stato caratterizzato da una policy di committenza, avente come linee guida l'efficienza e l'efficacia dei processi di acquisizione in linea con i principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento dettati dal trattato UE a tutela della concorrenza e richiamati dal DLGS 12 aprile 2006 n. 163 (Codice dei Contratti Pubblici). Tale policy ha permesso di consolidare l'andamento positivo dello scorso anno aumentando i volumi economici dei contratti emessi, per l'85% assegnati tramite procedura di gara.

Nel corso del 2012 sono stati emessi 1.146 ordini per un valore di circa 176 milioni di euro, il 19% in più rispetto al 2011 (147,8 milioni di euro) e ben l'82% in più rispetto al 2010 (96,8 milioni di euro). Di questi, 9,5 milioni di euro sono stati assegnati tramite accordi con la controllata Nucleco e per contratti di servizio assegnati ad ENEA (dosimetria, canoni di locazione etc..)

